

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

ARCHIVIO DI STATO

SALERNO

*Regione Campania*

C.F.P.R. "A.GALLOTTA"

SALERNO

PREFETTURA DI SALERNO

ATTI DI SECONDA SERIE

COMUNE DI CASTELCIVITA

1862-1930

BB.317-325

INVENTARIO

a cura di

CLAUDIO FORZIATI

## INTRODUZIONE

La documentazione amministrativa su Castelcivita presente nel fondo **Prefettura II° serie** non ha presentato particolari problemi di sistemazione secondo il metodo seguito. Innanzitutto quasi la totalità dei fascicoli che appartenevano alla categoria 36 avevano indicato anche il numero di fascicolo della vecchia sistemazione. Maggiori difficoltà sono sorte quando ci si è imbattuti in fascicoli senza nessuna indicazione di categoria o quando questi appartenevano alle categorie 1 e 35, poiché, queste ultime in particolare, sembravano assegnate con maggiore arbitrarietà e approssimazione. Inoltre gran parte dei documenti redatti tra il 1894 e il 1896 presenti nel fondo si presentavano in condizioni pessime e spesso sono risultati di difficile consultazione per il forte rischio di distruzione degli stessi.

Si è quindi preferito procedere all'individuazione degli estremi cronologici di ogni singola unità e successivamente se ne è individuato l'oggetto e si è dato un parere di massima sullo stato di conservazione. I dati rilevati sono stati schedati e successivamente messi in forma di database con l'uso dell'applicazione **Microsoft Access `97**.

Le buste del fondo **Prefettura II° serie** che contengono materiale su Castelcivita sono quelle che vanno dalla 317 alla 325 e in esse è conservata la documentazione che va dal **1862 al 1930**.

Il materiale concerne vari aspetti della vita amministrativa di Castelcivita e praticamente subito nella sua consultazione ci si imbatte in un fascicolo di notevole interesse storico, cioè quello che riguarda l'istanza del Comune per il distacco dal Mandamento di Roccadaspide per rientrare in quello di Sant'Angelo Fasanello, luogo a cui Castelcivita è legato da una storia interminabile; ma quello che più colpisce è che questo è l'unico fascicolo in cui c'è materiale precedente al cambio di nome del paese da Castelluccia a Castelcivita, avvenuto nel 1863.<sup>1</sup>

La maggior parte del materiale riguarda i lavori che periodicamente venivano effettuati nei boschi comunali: l'assegnazione di sezioni dei boschi per il taglio delle

piante, l'assegnazione di aree per l'impianto di forni per la carbonizzazione degli alberi recisi, le nomine alla carica di Guardaboschi e le indennità dovute a coloro che si sono avvicendati in questo ruolo. E' notevole la quantità di abusi, di incendi e contravvenzioni varie, tanto da dover spesso richiedere l'intervento delle autorità e dei periti per le stime dei danni.<sup>2</sup> A questo proposito sono presenti numerosi interessanti allegati che riguardano proprio queste stime e i regolamenti per la costituzione di una commissione di vigilanza sugli abusi e le usurpazioni che periodicamente affliggevano i lavori ai boschi Montagna, Macchietelle e Madoro. E' da ricordare il reclamo dell'Associazione dei Lavoratori di Castelcivita che non solo concerne le frequenti contravvenzioni, ma anche la sconosciuta distruzione dei boschi che rappresentavano una delle più importanti fonti di lavoro per la comunità castelcivitese.<sup>3</sup> Altri fascicoli di notevole interesse riguardano la progressiva appropriazione da parte del Comune dei beni dei soppressi ordini ecclesiastici come quello delle Clariste del Monastero di Santa Sofia<sup>4</sup>, e le modifiche ai bilanci di previsione per l'esercizio comunale; anche in quest'ultimo caso si fa notare un interessantissimo allegato, la pubblicazione ufficiale del bilancio di previsione per il 1924<sup>5</sup>. Infine ci sembra doveroso segnalare quello che forse rappresenta il documento più importante di tutto il carteggio: l'elenco delle fiere e dei mercati di tutta la provincia salernitana<sup>6</sup> a cui la comunità di questo paese ha sempre preso parte in maniera attiva con i suoi prodotti caratteristici e di notevole qualità, cioè l'olio e il vino.

---

1 B.317 f.lo 1

2 B.317: f.lo 10,17,23; B.318: f.lo 2,5,22,24,31,44; B.319: f.lo 1,13,25; ecc.

3 B.325: f.lo 32

4 B.321 : f.lo 13

5 B.323: f.lo 31

6 B . 3 2 4 : f.lo 25

## Cenni storici

Castelluccia, antico nome di Castelcivita, è stata Università autonoma fino alla sua elevazione a capoluogo di comune. Non si sa se, prima che fosse abitata, le sue terre appartenessero a Civita Alburna o Postiglione; sembra però che la prima ipotesi sia più attendibile grazie ai possedimenti che sappiamo appartenuti a nobili famiglie di Civita. Gli antichi pentani o i civitensi edificarono tre torri di cui il Di Stefano attesta la presenza dell'ultima rimasta. Esse servirono come abitazione per i soldati che dovevano difendere quei luoghi e ciò diede occasione agli abitanti di Pantoliano e di Civita Alburna di popolare lentamente la zona in maniera stanziale. Anticamente era chiamata anche *Castelluccia Corduana*, poiché sembra che in essa si diffuse l'uso di conciare le pelli dette *Corduana*, tanto che nelle Fiere di Salerno nessuno, se non i conciatori di Castelluccia, potevano vendere questo tipo particolare di pelli lavorate. Nel 1863 avvenne il cambio di nome, probabilmente per un senso restrittivo che gli abitanti attribuivano al vecchio: con la nuova denominazione si unì al ricordo del castello quello di Civita, toponimo del monte su cui sorge il paese. Conosciamo poco della storia dei luoghi occupati dall'attuale Castelcivita nel periodo tardoantico e altomedievale; sappiamo della probabile costruzione del succorpo della Chiesa parrocchiale di San Cono in epoca preromanica, fra il 700 e l'800 d.C. . La tradizione vuole il succorpo dedicato al martire San Vito, il cui culto è sempre vivo nella Valle del Calore come a Castelcivita. Con l'arrivo di numerosi monaci basiliani nel Cilento dopo il 952, il succorpo venne dedicato al martire San Cono. Della presenza del culto di San Vito sappiamo anche grazie ai quattro medaglioni a rilievo presenti sul campanone di San Cono fuso nel 1826, medaglioni che rappresentavano i quattro culti più importanti della Chiesa: il SS. Crocifisso, il principale patrono San Cono, San Giuseppe con Gesù Bambino e San Vito Martire. In quest'ultimo medaglione è rappresentato il guerriero San Vito affiancato da una fortezza tipicamente romana, a forma di torre circolare a due piani sulla cui sommità sono poste tre fiamme a simboleggiare lo stemma del baluardo castelcivite. Il santo è, invece, rappresentato con la palma del martirio nella mano destra e le due chiavi della fortezza nella

sinistra, che ne fanno il patrono della fortezza stessa. Ciò sarebbe una testimonianza del nesso tra il *castrum* romano e il succorpo che potrebbe essere stato costruito su un precedente edificio, utilizzandone i materiali, come spesso è avvenuto in periodo romanico. Comunque, a riprova dell'antichità del succorpo, sappiamo della decima esistente fra il 1308 e il 1310 che, quindi, permette la mancanza di dubbi sulla sua presenza prima del 1344, cioè prima dell'edificazione della chiesa superiore.

Ebner cita come documento più antico che riguarda il paese uno del 1171, conservato presso la Badia di Cava, documento che riguardava la donazione di un terreno nel territorio castelluccese alla Chiesa di San Pietro in Atena, soggetta all'abate di Cava, da parte di Giovanni fu Leone Mai residente in Atena.

Nella prima metà del XIII° secolo, durante il dominio di Federico II, Castelluccia era sotto l'egida di Pandolfo di Fasanella, nipote del principe longobardo Tancredi, che militava nell'esercito imperiale con il titolo di Conte della Fasanella e il grado di Capitano di Toscana. L'imperatore privò poi Pandolfo del comando militare in Toscana nel 1245 e questi, ritenutosi offeso, partecipò alla congiura di Capaccio, poi sventata, che mirava ad uccidere Federico II mentre era a caccia in Maremma e alla quale presero parte anche esponenti di parte guelfa della famiglia Sanseverino. Durante la reggenza di Carlo d'Angiò, Pandolfo riebbe tutti i suoi feudi e gli fu conferito il titolo di Barone, soprattutto grazie al fatto che nel 1266 Pandolfo aveva combattuto al seguito di Carlo nella battaglia di Benevento dove morì il principe Manfredi. Nell'elenco delle rendite che provenivano a Pandolfo dai paesi della Baronia di Fasanella, si dice di Castelluccia che "*valet annuatim onz. X. Sunt ibi focularia 150*". Questo dato è indicativo per comprendere l'importanza di questo centro che era uno dei luoghi più popolosi della Baronia, insieme a Roccadaspide, Altavilla, Postiglione e Albanella.

Da ricordare l'edificazione di una torre due anni dopo che Pandolfo riebbe i suoi feudi. Essa, proprio perché innalzata nel punto più alto dell'abitato, lungo il perimetro difensivo sul lato a strapiombo sulla valle, assunse maggiore importanza rispetto alla cinta muraria del borgo e all'ormai scomparso castello, costruito quasi sicuramente

dai Normanni.

Nell'ultima parte del XIV° secolo sappiamo della battaglia di Berardo Scaglione e i Sanseverino, con l'aiuto del Conte di Catanzaro e del Conte Tristano, nella quale essi si stanziarono a Castelluccia per far fronte alle truppe di Re Ladislao che marciavano alla loro distruzione a causa dell'appoggio che avevano fornito a Ludovico II d'Angiò. Nei sotterranei della Chiesa di San Cono furono trovati, nel 1760, molti scheletri probabilmente risalenti a questa battaglia e che quasi sicuramente appartenevano alla fazione dei Sanseverino.

Nel XVI° secolo il feudo di Castelluccia era posseduto dai Sanseverino, conti di Capaccio, feudo revocato per *fellonia*. Nel 1574 il Duca di Monteleone lo vendette a Pietro Corcione per 18.000 ducati; a costui succedette nel 1583 il figlio Berardino, ma sei anni più tardi il feudo fu venduto all'asta per 23.510 ducati a Livio Fiore, il quale se lo aggiudicava a nome di Ottavio David che dichiarò che il denaro proveniva da Francescantonio David, luogotenente della Regia Camera. Nel 1594 Ottavio rinunciò al dominio in favore di suo figlio Giovanni Andrea David, al quale successe nel 1602 Giovan Battista David di Rocca. Più tardi risulta signore di Castelluccia Giovan Battista Corcione, al quale successe Giovan Vincenzo, consigliere del Re, poi Fiscale e Presidente della Regia Camera, avo del vescovo di Capaccio Vincenzo Corcione.

Di notevole interesse è la testimonianza del notaio Giacomo Cantalupo sulla peste del 1656. Secondo il Cantalupo la peste, scoppiata in marzo a Napoli, non giunse a Castelcivita prima del 9 luglio, quando alcune persone già contagiate dal morbo fuggirono dalla capitale del regno per ritirarsi a Castelcivita, ma gli fu rifiutato l'ingresso nel paese, cosicché morirono nelle campagne o nei lazzaretti approntati fuori dalle mura. Il notaio Cantalupo attribuisce la liberazione del paese dalle peste all'intervento della grazia divina per intercessione dei santi protettori: Santa Sofia, San Rocco e San Sebastiano, per i quali la popolazione moltiplicò le processioni, le preghiere e gli atti penitenziali. Nel tirare le somme di questo catastrofico evento, Castelcivita risulta meno colpita dall'epidemia rispetto ai paesi circostanti dove i

morti furono tantissimi. Ma, nonostante questa testimonianza diretta, non possiamo non notare la notevole diminuzione di popolazione che ci fu nel paese all'indomani dell'epidemia, frutto di svariate cause come l'eccessiva presenza di manodopera agraria, cosa che condusse ad una evidente malnutrizione della popolazione. Questo è quasi ovunque il senso, nel medio termine, dell'altissima mortalità che sconvolse il mondo occidentale nella fase storica che stiamo citando. Nella Castelluccia i fuochi si ridussero da 550, pari a 2700 abitanti nel 1648, a 321, pari a 1605 abitanti nel 1669, fino a ridursi a 1350 abitanti nel 1708, prima di una risalita evidente nella seconda metà del secolo.

La storia di Castelluccia risulta strettamente legata a quella della Baronia di Fasanella anche quando questa si disgregò, cosa che avvenne quando morì Fabrizio Spinelli, duca di Laurino e Castelluccia, il quale dal matrimonio con Cornelia, figlia di Giacomo Capece Galeota duca di Sant'Angelo, ebbe in dote i feudi di Sant'Angelo, Ottati, Civita Alburna e Murecina. Morto quindi lo Spinelli, Cornelia si risposò con Luigi Sanseverino, principe di Bisignano, il quale nel 1738 intentò causa civile contro il Duca di Regina, zio di Giacomo Capece Galeota e che da quest'ultimo aveva avuto in beneficio un *maggiorato* di 48000 ducati sulla Baronia di Fasanella. Questa lite si estinse con l'accordo che al duca andassero Corleto, Sant'Angelo e Fasanella, mentre sarebbero diventati feudi del principe Ottati, Ottatello ormai disabitato, Murecina e Civita Alburna praticamente in evidente stato di decadenza; tutto questo fu causa di una divisione che portò ad una estinzione inesorabile della Baronia di Fasanella.

Per quanto riguarda le vicende della rivoluzione napoletana del 1799, dobbiamo ricordare che, tra tutti i paesi degli Alburni, sicuramente Castelcivita fu fondamentale per la riconquista del regno da parte dell'armata sanfedista, poiché proprio dall'episodio che vide protagonista questo paese, prese maggior vigore la controrivoluzione.

Per comprendere gli eventi bisognerebbe partire dal 30 gennaio di quell'anno, quando venne nominato dal popolo riunito in parlamento il nuovo luogotenente, il notaio Gianbattista Soldani. L'elezione mostrava il desiderio della gente di Castelluccia di

continuare ad amministrare la giustizia in nome del re. Sta di fatto che la municipalità venne costituita il 6 febbraio e il popolo, anche se restio, venne chiamato per dare il proprio suffragio e fu così nominato presidente il notaio Tommaso Cantalupo.

*L'anarchia*, come venne definito questo periodo, durò dal 5 al 27 febbraio, giorno in cui venne reciso *l'Albero della libertà*. Il 28, con una convocazione del parlamento, venne stabilito che si difendessero *religione e monarchia* e si creasse un'armata per proteggere il paese dai giacobini operanti nella zona.

Si creò un piccolo esercito di quattrocento uomini, impiegato dal 28 febbraio al 9 maggio. Il 4 marzo vi fu la nomina dei nuovi amministratori, esautorando così definitivamente i municipalisti e i vecchi amministratori. Cresceva la preoccupazione per un possibile attacco e il 22 marzo la fondatezza di questi timori prese consistenza, allorché giunse una lettera del comando francese di stanza a Controne che intimava ai castellucesi di ritornare in seno alle forze repubblicane. Dopo l'arrivo di forze fresche dai paesi vicini alla monarchia, si tentò di contrastare l'avanzata francese creando scontri con le truppe repubblicane di stanza a Persano. In tal modo la comunità castelluccese attirò maggiormente l'odio dei giacobini e alimentò in essi il desiderio di vendetta. Nell'ambito dell'episodio del 14 aprile, particolare importanza assume la figura del generale

Giuseppe Schipani, ideatore dell'attacco. Schipani in realtà cercava di penetrare nelle Calabrie attraverso la Valle del Calore, e per tale motivo l'11 aprile fu attaccata Roccadaspide, fedele alla causa monarchica. Su istigazione di alcuni dei suoi uomini della zona, il generale decise di attaccare Castelcivita che, in segno di sfida, aveva innalzato la bandiera borbonica sul campanile di San Nicola.

La battaglia iniziò alle prime ore del mattino del 14 aprile dalla contrada *Sotto la terra* e si protrasse, furiosa, per nove ore. Molti cittadini si rifugiarono in San Cono, ma con l'arrivo degli uomini richiesti come rinforzo e quello di altri 150 uomini da Sant'Angelo e Fasanella, guidati dal sacerdote Nicola Di Leo, si diede una vera svolta alla battaglia poiché si arrivò a costringere i francesi alla fuga. Il generale Schipani arrivò a Controne alle tre del mattino e vi si stanziò con le truppe



fino al 16 aprile quando fu richiamato a Salerno. Dopo la vittoria i castelluccesi decisero di contrattaccare e la prima meta fu Controne, rea di aver ospitato i francesi. Il 19 aprile ci fu una sanguinosa battaglia, fino a quando, il 24 aprile, gli abitanti di Controne non chiesero la stipula di un trattato di pace che prevedeva, fra l'altro, la rinuncia dei contronesi a qualsiasi tipo di arma.

Notevoli risultano gli eventi che coinvolsero gli abitanti della Castelluccia nel periodo delle grandi sommosse per l'unità del regno nel 1860. Nella fase iniziale in tutti i paesi degli Alburni furono rimossi dalle cariche politiche e amministrative i fedelissimi borbonici; a Castelcivita toccò al Cancelliere comunale, Francesco Leone. Alla fine di agosto del '60 molti uomini, dichiaratamente attaccati alla dinastia borbonica, si riunirono stendendo le bandiere della Real Casa dei Savoia e i colori italiani, al grido di *Viva Vittorio Emanuele*. La rivolta prese avvio il 26 da Sant'Angelo; il 29 questi gruppi, ingrossati anche da insorgenti di Castelcivita, si recarono a San Rufo, per arrivare il 30 a Sala, da dove la rivolta si estese alle altre zone del distretto di Campagna. I "patrioti" di Castelcivita si dimostrarono particolarmente intraprendenti e furono guidati da uomini che si distinsero, come Berardino Bamonte e Domenico Diodati; questa fase insurrezionale si chiuse con l'insediamento del governo provvisorio a Sala, dopodiché i quasi 3000 uomini che vi avevano preso parte ritornarono ai loro paesi di provenienza.

Dopo l'unità nazionale si ripropose all'attenzione degli amministratori di Castelcivita uno dei problemi che aveva afflitto questo paese anche in passato, cioè la mancanza di una gestione oculata delle risorse agrarie. Tutto ciò risultava dalla presenza predominante della piccola proprietà, fenomeno ormai lontano dai nuovi sviluppi di un settore come quello agrario che andava sempre più verso la grande produzione e che opinai da tempo in gran parte dell'Europa occidentale aveva abbandonato sia il sistema di consumo diretto delle risorse, sia quello legato alla piccola esportazione. Nel paese si riscontravano moltissime difficoltà nel trovare gente disposta a comprendere l'importanza dei cambiamenti che l'uso di nuove macchine agricole avrebbe rappresentato, ma il grosso fallimento si riscontrava nell'ostilità che i naturali

di Castecivita opponevano all'idea della costituzione di una scuola agraria, né il Governo unitario e i pochi grossi proprietari si adoperarono a far sì che una tale abbondanza di risorse entrasse nell'ambito di una produzione consapevole e "industriale". Certo ci sono anche degli aspetti estremamente positivi, come ad esempio il netto rifiuto dei grandi investimenti di capitale che andava affermandosi dovunque, creando divari ancora maggiori fra i pochi ricchi e la povera gente poco tutelata: a Castelcivita la maggior parte della popolazione viveva ancora di un'economia di "protosussistenza", si potrebbe dire, anche se la "piccola esportazione", in particolare dei prodotti della vite e dell'ulivo, era un fenomeno assai diffuso. Purtroppo la difficoltà maggiore nell'intraprendere anche la piccola attività agraria o commerciale era la mancanza, quasi patologica, di denaro, vista l'assoluta assenza di istituti di credito o banche popolari; questo non poteva che favorire il mutuo privato e l'espandersi dell'usura con conseguenti effetti sulla piccola criminalità, che viveva dei furti campestri, e sul fenomeno piuttosto preoccupante dell'emigrazione. Possiamo concludere dicendo che, fortunatamente per la comunità castelluccese, la situazione non era estremamente tragica, vista la sostanziale autoctonia del paese rispetto al consumo dei beni primari, ma certamente non si è fatto molto, nell'ambito della progettualità nei primi decenni dell'unità, per valorizzare l'ottima qualità dei prodotti della terra di questo paese.

## **PREFETTURA**

### **ATTI DI SECONDA SERIE**

Dopo l'unità d'Italia si verificò una radicale trasformazione istituzionale che vide nuove magistrature subentrare a quelle borboniche. All'Intendenza, istituita nel 1806 con la legge n° 132 dell'8 agosto e rappresentante il principale organo amministrativo della Provincia, si sostituì la Prefettura, che, in larga misura, ne ereditò le competenze riunendo in sé potere politico ed amministrativo e facendo capo direttamente al Ministero dell'Interno. Con il R. D. 8/10/1861 veniva dato a

tutti i capi di province e circondari il nome di prefetto e sottoprefetto, che rinominava così l'antica suddivisione napoleonica in intendente e sottointendente. Da questi progetti venne la L.20/3/1865 per l'unificazione amministrativa, pilastro del nuovo stato centralizzato, che manteneva la divisione del regno in province, circondari, mandamenti e comuni, e conservava ai prefetti l'alta direzione e il controllo dell'amministrazione locale, e la partecipazione all'amministrazione della provincia. La stessa legge illustra le attribuzioni del prefetto: egli *«rappresenta il potere esecutivo in tutta la provincia... provvede alla pubblicazione ed alla esecuzione delle leggi; veglia sull'andamento di tutte le pubbliche amministrazioni, ed in caso d'urgenza fa i provvedimenti che crede indispensabili nei diversi rami di servizio; soprintende alla pubblica sicurezza, ha il diritto di disporre della forza pubblica e di richiedere la forza armata; dipende dal Ministro dell'Interno e ne eseguisce le istruzioni»*. Il prefetto dunque esercitava il controllo in svariati campi, dalla vita politica agli enti locali, dalle attività economiche alla sanità, dall'istruzione alle opere pubbliche, dagli affari di culto alla gestione del territorio.

L'accentramento amministrativo portò come conseguenza la soppressione di istituzioni e tradizioni delle regioni meridionali. Questo problema fu sentito e portato all'attenzione del nuovo regno da alcuni ministri meridionali, Minghetti e Farini, che proposero dei progetti di decentramento amministrativo volti a salvaguardare, seppur in minima parte, queste differenze, ma le proposte non furono accettate dal governo Cavour, interessato più che altro al rafforzamento dello stato appena costituito.'

Come l'Archivio dell'Intendenza, anche quello della Prefettura si divide in quattro grandi serie: gli atti di Gabinetto riguardanti gli affari di natura pubblica; la Prima Serie relativa al carteggio di natura amministrativa; la Seconda Serie riguardante gli affari comunali; Opere pie contenenti la documentazione degli enti di beneficenza della Provincia. La seconda serie della Prefettura, ripartita per comune, contiene informazioni relative agli affari locali e il carteggio tra il prefetto e le amministrazioni comunali. Questa serie riveste grande importanza per la ricostruzione della storia delle amministrazioni locali dall'Unità al fascismo e contiene informazioni notevoli

sulle condizioni economiche e sociali dei comuni della provincia, e sulle loro trasformazioni post-unitarie. Di questo tipo di informazioni si fornisce un più ampio resoconto nelle schede introduttive ai singoli comuni.

Salerno, dicembre 1999

CLAUDIO FORZIATI

## **Bibliografia**

- B. H. Slicher Van Bath, *Storia agraria dell'Europa Occidentale*, Einaudi 1979
- Gianbattista Siribelli, *Istoria dell'origine, stato e fine della Baronìa di Phasanella sita in Principato Citra, antica Lucania(1846)*, Arci Postiglione, Salerno 1993
- Giuseppe Figliolia Forziati, *Il succorpo della chiesa parrocchiale di San Cono a Castelcivita*, Arci Postiglione, Salerno
- Carmelo Corvo, *Il Monastero di Santa Sofia*, Grafespres
- Teofilo M. Giordano, Carmelo Corvo, *I frati Minori a Castelcivita dalla prima metà del '400 alla seconda metà dell '800*, Grafespres, Salerno 1992
- Generoso Conforti, Marcello Maresca, *Castelluccia nella rivoluzione del 1799*, Arci Postiglione, Salerno 1999
- Lucido Di Stefano, *Della valle di Fasanella nella Lucania(volume II)*, Arci Postiglione, Salerno 1995
- Pietro Ebner, *Chiese, baroni e popoli nel Cilento*, Roma 1982
- Lorenzo Giustiniani, *Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli*, Forni, Bologna 1969
- Inchiesta agraria sulle condizioni della classe agricola*, promossa dalla Giunta Parlamentare del 1877, coordinata da Stefano Jacini, Archivio Centrale dello Stato, 1877 (Inchiesta Jacini)
- Il Postiglione*, anno I n°0-1989, anno VI n°7-1994, anno VIII n°8-1995, anno IX n°10-1997, anno X n°11-1998
- Missori Mario, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del Regno d'Italia*, Roma 1989
- Granito Eugenia, *Introduzione all'Inventario Prefettura I serie*, Salerno 1999 R.C.
- Fried, *Il Prefetto in Italia*, Giuffrè Editore, Milano 1967
- Novissimo Digesto italiano* diretto da Antonio Azara e Ernesto Eula, (III edizione), Torino 1957

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
317	1	<p>Istanza del Comune di Castelluccia per il distacco dal Mandamento di Roccadaspide e l'aggregazione a quello di S. Angelo Fasanella.</p> <p><i>Castelluccia è l' antico nome del comune che fu cambiato in Castelcivita nel 1863.</i></p>	1862 1867
	2	Sul rinsaldimento della Difesa di Martellina.	1864 1865
	3	Sull'eliminazione di capre per danni arrecati a proprietà private. Proroga ai proprietari degli animali.	1865 1868
	4	Sulla costruzione di una pubblica fonte e allaccio ad un canale del Comune di Ottati; stime dei lavori.	1865 1872
	5	Sui dubbi circa il dazio di consumo.	1866 1866
	6	Sull'abolizione di azioni penali contro un dissodamento abusivo.	1866 1866

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
317	7	Su lavori di rinsaldamento della Difesa comunale di S. Giovanni.	1866 1867
	8	Invio di delibera sulla causa contro il ricevitore delle tasse di Roccadaspide per eccessiva tassazione.	1867 1867
	9	Rinselvimento di terreni in Castelvita.	1867 1867
	10	Sull'incendio doloso avvenuto nel bosco Montagna e relativa stima dei danni.	1867 1867
	11	Istanza del parroco di San Cono per l'apertura della chiesa del soppresso ordine dei Cappuccini per celebrazione festività di S. Antonio.	1867 1867
	12	Sul dissodamento del bosco Montagna nella contrada "Spino D'Asino".	1867 1868

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
317	13	Apertura della Chiesa di San Francesco del soppresso ordine dei Riformati e nomina del rettore di tale Chiesa.	1867 1869
	14	Nomine degli esattori fondiari per i bienni 1868-1869 e 1870-1871 e richiesta di esonero dalla carica da parte del Sig. Giulio Forziati.	1867 1870
	15	Taglio dei boschi di Macchietelle e San Giovanni e divisione in sezioni.	1867 1874
	16	Taglio del bosco Montagna: richiesta di proroga per inizio lavori a causa del brigantaggio, misurazione e divisione in sezioni, stime, assegnazione aree per forni da carbonizzazione, condizioni di vendita legname.	1867 1879
	17	Richiesta di avvio di causa per contravvenzioni forestali (usurpazione e dissodamento abusivo) nel bosco Montagna.	1868 1868



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
317	18	Fondiaria gravitante su dei beni pervenuti al demanio dalla soppressione delle corporazioni religiose.	1868 1868
	19	Sul bilancio del 1868.	1868 1868
	20	Pagamento di L.95 dovuto da Francescantonio Forziati per sottoscrizione volontaria per la pubblicazione "atarrassata" del 1865.	1868 1868
	21	Sui lavori per il completamento della nuova Casa Comunale e autorizzazioni alle relative trattative private.	1868 1869
	22	Nomine dell'intimatore fondiario per gli anni 1868 e 1870.	1868 1870
	23	Danni arrecati al bosco Montagna da Pasquale Conte di Sicignano per taglio abusivo di alberi.	1868 1870

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
317	24	Nomina di Soldani Domenico a Guardaboschi; richieste di documenti circa l'aumento dello stpendio del Guardaboschi e il dissodamento nel bosco Montagna.	1868 1874
	25	Istanza dell'economomo curato di San Nicola per sussidio per lavori di restauro alla Chiesa. Richiesta di perizie per stime dei lavori effettuati, sollecito di pagamento per lavori effettuati. <i>Copia del Regio Diploma a favore del parroco di San Nicola.</i>	1868 1874
318	1	Condizioni di appalto per i lavori alla scuola di Castelvita	1869 1869
	2	Sulla repressione degli abusi nel bosco Montagna da parte dei naturali di Sicignano e sul rifiuto del Capitano della Guardia Nazionale alla richiesta di aiuto per un intervento nel bosco insieme al Guardaboschi.	1869 1869

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	3	Taglio di piante per la costruzione di acquedotto per la pubblica fonte.	1869 1869
	4	Istanze di diversi cittadini contro Giuseppe Tancredi e altri per aver costruito abusivamente lungo la sponda del fiume Calore, recando danno ai loro fondi.	1869 1870
	5	Contravvenzioni forestali (dissodamento e usurpazione ad opera di Felice Tancredi nella contrada di San Filippo)	1869 1870
	6	Sull'apertura di una rivendita e sulla nomina di un rivenditore di generi di privativa; sulle indennità per trasporto sale.	1869 1873
	7	Verbale per abusivo dissodamento ad opera dei fratelli Ricco nella contrada di Cosentini di proprietà dei medesimi fratelli.	1870 1870

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	8	Richiesta di provvedimenti a carico dei fratelli Giovanni e Nicola Lucia per usurpazione di strada pubblica.	1870 1870
	9	Proposta di dazio sull'importazione di vino.	1870 1870
	10	Sui danni arrecati alle demarcazioni apposte agli alberi che dividevano le proprietà del comune da quelle del Marchese Avitabile.	1870 1870
	11	Notifica di trasmissione del verbale per incendio nella contrada Palommella del bosco comunale.	1870 1870
	12	Indennità dovuta dal Comune al Capo della Guardia Forestale, Michele De Francesco.	1870 1870

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	13	Contravvenzione forestale per abusiva coltivazione di cereali e dissodamento lungo i margini della strada di Controne.	1870 1870
	14	Sul bilancio del 1871	1870 1871
	15	Transazioni offerte da Vincenzo Cristaino e Nicola Tartorelli per reati forestali.	1870 1875
	16	Sul risarcimento di una rata del prestito nazionale dovuta dai Padri Riformati di Castelcivita all'esattore delle contribuzioni dirette di Castel San Lorenzo.	1871 1871
	17	Richiesta di intervento della Guardia Generale di Roccadaspide per verifica dei danni dovuti all'incendio di alcune sezioni del bosco comunale e per la redazione del verbale a carico degli autori dell'incendio; stime dei danni.	1871 1872

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	18	Sui regolamenti di polizia urbana, rurale e igiene	1871 1872
	19	Richiesta degli atti riguardanti l'incendio del bosco Montagna nella contrada di Zampognari	1872 1872
	20	Verbale per abusivo dissodamento commesso nella Difesa di Martellina dagli operai dell'appaltatore alla manutenzione della strada da Controne a San Francesco	1872 1872
	21	Richiesta di perizia per restauri alla Chiesa parrocchiale di San Cono e notifica di invio della stessa.	1872 1872
	22	Contravvenzioni forestali: abusivo dissodamento commesso da Donato Poto nella contrada Chiaia di proprietà del Comune.	1872 1872

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	23	Reclamo dei cittadini possessori di bestiame per tassa sul pascolo	1872 1872
	24	Contravvenzioni forestali: richiesta di verifica sulle terre abusivamente dissodate da Soldani Giovanni e altri nel bosco comunale di Montagna.	1872 1872
	25	Istanza del sig. Francescantonio Forziati per contravvenzioni forestali sul letto del fiume Calore	1872 1872
	26	Sul ricorso di alcuni cittadini per contravvenzioni nel letto del fiume Calore commesse da Giuseppe, Felice e Antonio Ianello, Francesco Mancione e Domenico Forziati	1872 1872
	27	Sull'approvazione di una tassa sugli esercenti pubblici temporanei ed ambulanti	1872 1872

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	28	Istanza per cessione gratuita al Comune del cadente monastero dei frati di San Francesco	1872 1873
	29	Sulla delibera di urgenza del Comune circa l'acquisto di beni demaniali.	1872 1873
	30	Trasmissione della nomina di agenti di dazio	1872 1873
	31	Sui dissodamenti e le semine abusive nella 10° sezione del bosco Montagna	1872 1874
	32	Sul residuo di pagamento alla maestra Aguccioni Anna; attestato della Commissione di Sovrintendenza delle Scuole Municipali per già avvenuto pagamento	1872 1874
	33	Verbale di chiusura di cassa dell'esercizio comunale per il 1872.	1873 1873



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	34	Trasmissione del ricorso di De Vincenzo Carmine contro Carusi Carmine per la costruzione di un canale nocivo alla salute pubblica di fronte alla sua proprietà	1873 1873
	35	Richiesta del sig. Francesco Negri per concessione di "patente" di Guardaboschi privato ad Alberico Carosella di Sicignano per gli abusi commessi nelle zone del bosco Montagna assegnati al Negri	1873 1873
	36	Sulla vendita del fabbricato cadente del Convento dei francescani	1873 1873
	37	Richiesta di informazioni sul sig. Antonio Diodati per la nomina a Collettore per l'esattoria	1873 1873
	38	Sulla vendita di segale	1873 1873
	39	Taglio del bosco Montagna	1873 1874

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
318	40	Nomina delle guardie campestri e trasmissione del regolamento.	1873 1874
	41	Reclami sui conti degli esercizi comunali del 1869,1870,1871	1873 1874
	42	Restauri alla Chiesa parrocchiale di San Nicola	1874 1875
	43	Causa tra il Comune e Tommaso Forziati per "turbativa di possesso" dell'antica torre	1874 1875
	44	Offerte di transazione nelle cause per danni forestali	1874 1878
	45	Sul regolamento per l'uso di fondi comunali per pascolo; istanza Giardini per rettifica al certificato circa i diritti di pascolo; reclamo Cammarano circa tassa di fida	1874 1901

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	1	Contravvenzioni forestali: invio di verbale per abusivo dissodamento nella 12° sezione del bosco Montagna	1875 1875
	2	Taglio di 30 faggi nel bosco Montagna per aggiustare il tetto del palazzo municipale	1875 1876
	3	Affitto della Difesa comunale di San Giovanni	1875 1877
	4	Pratiche e reclami riguardanti il Guardaboschi e la custodia dei boschi comunali	1875 1880
	5	Sul ricorso di diversi cittadini per la costruzione di una fontana pubblica e sulla nomina dell'ingegnere del Genio Civile per il collaudo	1875 1881

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	6	Bosco Montagna: sulla sospensione dei tagli e le proroghe allo sgombero delle sezioni 15 e 17; causa contro l'anny Bonnet; capitolato per la vendita di faggi; vendita di carboni.	1875 1881
	7	Domanda del sig. Giuseppe Baldieri per carbonizzazione e permesso accordatogli; assegnazione di aree per la carbonizzazione	1876 1876
	8	Affitto nella contrada Costa della Valle per pascolo.	1876 1876
	9	Verifica della segreteria comunale circa i verbali della Giunta e del Consiglio comunale dal 1866 al 1872	1876 1876
	10	Trasmissione dell'istanza dei signori Domenico e Antonio Verlotta.	1876 1876

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	11	Lite fra i signori Francesco e Pasquale Cammarano e il Comune per il diritto al pascolo su fondi di loro proprietà nella contrada Serra	1876 1894
	12	Abusi nell'amministrazione comunale	1877 1877
	13	Contravvenzioni forestali relative all'abusivo disboscamento nel bosco comunale di Macchietelle	1877 1877
	14	Tassa di manomorta.	1877 1877
	15	Sul regolamento edilizio e la conservazione dei monumenti (1902); disposizioni aggiunte per gli infortuni sul lavoro (1890); regolamenti di polizia urbana e rurale e il servizio mortuario	1877 1902

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	16	Richiesta di trasmissione di atto stipulato il 24 Aprile 1865 circa l'abbattimento di alberi nel bosco Montagna e relativa risposta circa l'invio di copia	1878 1878
	17	Proroga della sessione di primavera del Consiglio Comunale	1878 1878
	18	Cimitero: considerazione sul luogo adibito a seppellimento cadaveri; delibera del Consiglio Comunale circa l'impianto di un cimitero provvisorio	1878 1884
	19	Pagamento di stipendi e compensi vari agli insegnanti	1878 1895
	20	Denuncia di contravvenzione per la costruzione di palafitte sul fiume Calore da parte del signor Berardino Torrone	1879 1879

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	21	Giudizio intentato dal signor Domenico Forziati per pretesi diritti sull'acqua della pubblica fonte	1879 1879
	22	Fida della legna seccata nella montagna comunale	1879 1879
	23	Istanza De Vincenzo per risarcimento e intervento delle autorità su danni e fastidi arrecati alla sua proprietà.	1879 1879
	24	Provvedimenti circa la crisi annonaria	1879 1879
	25	Danni commessi dagli abitanti di Postiglione nel bosco comunale	1880 1880
	26	Alienazione di un titolo di rendita pubblica a favore del Comune	1880 1880

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	27	Richiesta e relativo compenso per la balia Rosa Benincasa. Controversie e cattivo andamento dell'amministrazione comunale; elenchi di spese	1880 1880
	28	Causa civile intentata da Alberto Iannuzzi	1880 1880
	29	Tasse su pascolo e foraggio	1880 1880
	30	Proroga della sessione ordinaria del Consiglio Comunale	1880 1880
	31	Acquisto di parati e altri oggetti per due stanze del Palazzo municipale	1880 1880
	32	Sull'istanza della sig.ra Tommasina Cantalupo per messa a coltura temporanea nel fondo di sua proprietà sottoposto a vincolo forestale	1880 1880



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	33	Pagamento di somma al signor Pasquale Tanzi	1880 1881
	34	Regolamento per le guardie municipali	1881 1881
	35	Impianto di stazione dei carabinieri	1881 1881
	36	Restauri al ponte della strada Valle	1881 1881
	37	Nomina dei periti per numerazione animali	1881 1881
	38	Compenso straordinario per il vice segretario comunale	1881 1881
	39	Stanziamiento di fondi per completamento lavori stradali e riparazioni al palazzo municipale	1881 1881
	40	Acquisto di una cassa mortuaria	1881 1881

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
319	41	Storno di fondi	1881 1881
320	1	Richiesta di mutuo per debito pubblico	1881 1883
	2	Richiesta di mutuo di L.10000 alla Cassa dei debiti e prestiti.	1881 1883
	3	Rimozione del tesoriere comunale Orazio Sodani	1881 1885
	4	Permuta di una sezione di fondo del demanio nazionale con una del Comune di Castelvita nella contrada Serra	1881 1885
	5	Rimborso tassa ricchezza mobile e aumento di stipendio al Segretario Comunale; riconferma dei vice-segretari	1881 1894

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
320	6	Causa promossa da Vincenzo Chiumiento ed altri della contrada Serra contro i ruoli della fida di pascolo; istanza Poto, De Vincenzo, Leone e altri per diritto di pascolo	1881 1916
	7	Vendita delle sezioni dei boschi comunali di Montagna e Madoro e relativo taglio degli alberi; stime dei danni per tagli abusivi	1882 1896
	8	Pratiche per l'estinzione di un debito con l'avvocato Guglielmotti di Salerno	1883 1883
	9	Nomina di numeratori di animali	1883 1883
	10	Sul servizio forestale	1883 1883
	11	Richiesta di atti circa un deliberato decurionale	1883 1883
	12	Verifica dei danni nei boschi comunali	1883 1884

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
320	13	Sulla pensione dell'ex-segretario comunale Giovanni Giardini.	1884 1884
	14	Vertenza De Vincenzo per usurpazione di demanio comunale	1884 1884
	15	Regolamento di pubblica igiene: coordinamento del regolamento sanitario generale con quello locale e relative variazioni e aggiunte	1884 1907
	16	Istanza Soldani Carlotta per pensione	1885 1885
	17	Provvedimenti circa il pascolo delle greggi e tassa relativa	1885 1885
	18	Istanza dei fratelli Farina per affitto di "erba estiva" per il pascolo sulla montagna comunale	1885 1894

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
320	19	Interventi del Comune nella causa intentata da Fortunato Iuliano contro Giuseppe Perlotta per passaggio abusivo su proprietà privata	1886 1886
	20	Fida di pascolo	1886 1886
	21	Cessione di un fondo al Comune da parte del sig. Diomede Forziati	1886 1886
	22	Sull'acquisto del Monastero di Santa Sofia; giudizio di reintegra contro Michele Serraino e sui locali della scuola elementare	1886 1903
	23	Affrancamenti di censi e canoni dovuti al fondo culto	1887 1887
	24	Sulla nomina degli agenti daziari 1886-1890; sugli agenti De Licteriis e Scaramella	1887 1896

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
320	25	Sui ruoli della tassa focatico e reclami per tasse non dovute	1887 1896
321	1	Affitti delle neviere comunali	1888 1888
	2	Spese per la visita del deputato On. Spirito: fitto di bandiere da collocare lungo le vie del paese	1888 1888
	3	Rimboschimento di terreni sovrastanti la sorgente della pubblica fonte	1888 1888
	4	Sulle modifiche ai bilanci dal 1889 al 1903: '91 aumento stipendio ufficiale sanitario, '95 e '02 ruoli speciali su terreni e fabbricati, '96 debito col comune di Controne per lavori alla strada Altavilla-Persano-Corleto, ecc.	1888 1903
	5	Riscossione di indennità per contravvenzioni forestali risalenti a 20 anni prima	1889 1889

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
321	6	Sollecito di pagamento in favore del Tesoriere Comunale per restituzione deposito spese forestali	1889 1889
	7	Pubblica fonte: collaudo dei lavori per le condutture, modifiche al progetto, istanza per il pagamento dell'appaltatore Della Monica\	1889 1895
	8	Vendita di sezioni dei boschi Macchietelle e Zampognari e relative proroghe per inizio lavori di taglio. Delimitazione dei confini della contrada Canale fra Castelcivita e Ottati	1889 1896
	9	Circa le modifiche al regolamento per l'esercizio degli usi civici sui beni demaniali	1889 1902
	10	Istanza Della Monica per costruzione di un forno da calce	1890 1890

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
321	11	Adunanza della Giunta comunale circa il regolamento per la distruzione delle cavallette	1890 1890
	12	Sollecita per lavori di restauro alla Chiesa di San Nicola	1890 1890
	13	Convento delle Clariste: cessione dei locali e dell'arredo del Monastero di Santa Sofia e reclami delle suore per lo stato di rovina del Monastero	1890 1890
	14	Vertenza contro i signori Farina per deviazione di corso d'acqua di uso pubblico.	1890 1891
	15	Ricorso Marmo per compenso di eseguite vaccinazioni; nomina del medico condotto 1887-1892	1890 1892



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
321	16	Deliberazioni del Consiglio Comunale circa la nomina dell'Ufficiale sanitario negli anni compresi fra il 1890 e il 1895 e richieste di indennità degli Uff. sanitari per servizi svolti	1890 1895
	17	Su una cava di pietra e sabbia nel bosco di Macchietelle	1891 1891
	18	Chiusura di condotto di scarico per tutela dell'igiene	1891 1902
	19	Concessioni di suolo pubblico per lavori di edificazione: costruzione di cavalcavia e reclami, autorizzazione a Marco Perrotta per la costruzione di un arco in Via S. Antonio, istanze Perrotta, Smaldone, Poto per concessioni di suolo	1891 1905
	20	Reclamo circa un pubblico orinatoio	1892 1892

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
321	21	Congrua alla parrocchia di San Cono.	1892 1892
	22	Capitolato delle condizioni per l'appalto della pubblica illuminazione	1892 1893
	23	Sul pagamento allo scultore Raffaele Patrone per il lavoro allo stemma del Municipio	1892 1895
	24	Convocazioni straordinarie del Consiglio Comunale	1892 1902
	25	Taglio di piante nelle contrade Spino d'Asino, Rizzo, Manzerra e tabella delle indennità dovute alla Guardia Forestale per lavori di collaudo nel taglio delle prime sezioni.	1892 1906
322	1	Affranco di canoni per occupazione del fondo Cosentini chiesto dal sig. Gabriele Forziati.	1893 1893

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
322	2	Ricorso del sig.Cinelli per il rilascio di certificato di povertà da parte del Comune	1893 1893
	3	Sulla domanda di sussidio della sig.ra Rosaria Madaio	1893 1893
	4	Verbali di chiusura di cassa comunale per gli esercizi compresi tra gli anni 1892 e 1897	1893 1898
	5	Acquisto di fondi appartenenti alla locale congrega di carità e al cav. Giovanni Battista Soldani	1893 1898
	6	Alienazione di titoli di rendita pubblica per far fronte alle spese per i lavori all'acquedotto.	1894 1894
	7	Rimborso di spese anticipate per scioglimento di promiscuità con il demanio dello Stato.	1894 1894

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
322	8	Spese comunali per la venuta dell'ispettore forestale per lo svincolo dei terreni comunali sulla montagna	1894 1894
	9	Sulla congrua alla parrocchia di San Cono per il 1894	1894 1894
	10	Reclamo Poto Carlo per pretesa tassa sul suo forno per la calce per le annate 1892 e 1893	1894 1895
	11	Sul servizio sanitario e le modifiche alla pianta organica dei medici condotti; reclamo contro il dott. Masturzi	1894 1901
	12	Sulla banda musicale	1894 1905
	13	Autorizzazione a resistere nel giudizio intentato dai coniugi Soldani.	1895 1895

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
322	14	Sulla probabile appropriazione abusiva da parte del Comune della cappella di Santa Maria di Costantinopoli	1895 1895
	15	Istanze per locazione di caserma e di circolo sociale nei locali dell'ex-convento di San Francesco.	1895 1904
	16	Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario della tesoreria comunale per gli anni 1902,1903,1905	1895 1906
	17	Sull'appalto e la riscossione del dazio di consumo anni 1887-1890, 1896-1905, 1906-1915	1895 1906
	18	Sul lavoro svolto dal Conciliatore	1896 1897
	19	Proposte di nomina degli ufficiali sanitari dal 1897 al 1903.	1896 1903

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
322	20	Taglio e vendita di legname nei boschi comunali Montagna e Medoro	1896 1905
	21	Richiesta del sacerdote Pasquale Durazzo di certificato di condotta, per uso amministrativo.	1897 1897
	22	Sull'aumento della tassa focatico 1898 per far fronte al pagamento dello stipendio al nuovo medico condotto	1897 1897
	23	Ruoli per le entrate comunali e ricorsi contro la tassa focatico	1897 1905
	24	Affari diversi: trasmissioni delibere per visto, su ricorsi per revoca decisioni sui conti pubblici	1897 1914
	25	Ricorso contro la Guardia municipale De Licteriis Raimondo a causa della sua condotta	1898 1899

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
322	26	Lite contro l'anny Bonnet per contravvenzioni forestali; trasmissione documenti relativi alla lite.	1898 1901
	27	Regolamento per impiegati e salariati comunali; proposta di sospensione per il 1898 del Segr. Comunale Enrico Clori	1898 1902
	28	Devoluzione al Comune della ricettizia di San Cono	1898 1905
	29	Convocazioni del consiglio comunale	1898 1906
	30	Taglio, indennità e proroghe al taglio nel bosco Montagna e pascolo nel bosco Macchietelle; capitolato d'oneri per vendita di sezioni boschive	1898 1906

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
322	31	Appalto per la manutenzione delle strade comunali; istanza Smaldone per aumento della paga per la manutenzione della strada Monaci	1898 1920
323	1	Sul prestito di L.2000 richiesto dalla tesoreria comunale	1899 1900
	2	Nomina della sig.ra Mauro Concetta a maestra della scuola mista comunale e richiesta di concessione alla scuola di un campicello attiguo al convento di Santa Sofia.	1899 1903
	3	Sul pagamento di stipendi agli insegnanti elementari	1901 1903
	4	Ricorso Novella per provvedimenti igienici	1902 1905
	5	Sulla concessione di mutuo di L.15000 al Comune per far fronte all'estizione di debiti	1902 1906



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
323	6	Sospensione di delibera del Consiglio comunale relativa a storno di fondi per mancanza di reale disponibilità di questi fondi	1904 1904
	7	Sul debito Bamonte	1904 1904
	8	Svincolo di somma depositata presso la Cassa di Risparmio Postale per lavori al cimitero; modifica del progetto e capitolato per i lavori di restauro e ampliamento	1904 1922
	9	Sul malcontento nella contrada Serra per la lontananza della scuola.	1905 1905
	10	Bilancio 1905: modifiche al bil. Preventivo circa la sovrimposta fondiaria, lavori stradali, aumento stipendi agli insegnanti; bilancio 1906: malcontento per l'aumento tassa focatico per mantenere banda musicale, dispensa su pubblici esercizi e vetture.	1905 1907

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
323	11	Sulla nomina di Soldani Gelsomino a Guardia Municipale	1906 1906
	12	Modifiche al bilancio 1907: sovrimposta com. da comprendere nei ruoli speciali di terreni e fabbricati; sospensione provvisoria della sovrimposta per trattative di transazione del debito Bove.	1906 1907
	13	Svincolo della cauzione prestata dal sig. Perrotta Pasquale quale appaltatore per la riscossione del dazio di consumo del Comune nel decennio 1896-1905	1906 1908
	14	Sulla patente di agente daziario assegnata all'appaltatore del dazio di consumo	1907 1907
	15	Tassa focatico: aliquota percentuale per l'applicazione della tassa, reclami contro la sua "ingiusta imposizione", sul ruolo del 1908 e su quello suppletivo del 1907	1907 1908

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
323	16	Elenco dei mandati di pagamento per le spese sostenute per la pubblica illuminazione nell'anno 1908	1907 1908
	17	Sul servizio ostetrico: nomina della levatrice condotta per i poveri, capitolato di condotta ostetrica, ricorso della levatrice Piombino	1907 1910
	18	Ricorso e istanze del dott. Spera Giacomo per aumento di stipendio e modifiche al capitolato medico; nomina del medico provvisorio per la 2° condotta; 1912: modifiche all'organico dei medici condotti e relativo capitolato	1907 1917
	19	Sul regolamento organico per impiegati e salariati comunali e sue modifiche.	1907 1921

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
323	20	Sull'istanza diretta all'Intendenza di Finanza per concessione della quota di concorso governativo dovuta per deficienza della tassa focatico anno 1908.	1908 1908
	21	Storno di fondi nel bilancio dell'esercizio comunale del 1908	1908 1909
	22	Norme per la compilazione dell'elenco dei poveri per l'assistenza sanitaria gratuita	1908 1909
	23	Reclamo del consigliere Domenico Nisi contro l'usurpazione di suolo nel vicolo cieco Concezione	1908 1909
	24	Sulle modifiche al bilancio preventivo del 1908 per errori nelle stime della tassa focatico; sulle modifiche al bil. prev. 1909 circa la quota da corrispondere allo stato e la tassa focatico.	1908 1909

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
323	25	Ricorso del sig.Spera contro la vendita di tenute comunali per l'edificazione già precedentemente assegnate.	1908 1910
	26	Invio di cassette refrigeranti per prelevamento di campioni d'acqua per analisi e risultati delle analisi per la costruzione di condotte d'acqua potabile	1908 1913
	27	Convocazioni straordinarie del Consiglio comunale (modifiche al regolamento organico degli impiegati comunali, nomina del custode del cimitero, ecc.)	1909 1910
	28	Reclami contro i presunti abusi dell'amministrazione comunale.	1910 1910
	29	Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta per esonero dalla domanda di concorso dello Stato per deficienza delle tasse comunali 1909	1910 1911

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
323	30	Ricorso del sig. Cono Forziati contro la levatrice Teresa Belmonte	1910 1915
	31	Variazioni ai bilanci preventivi dal 1910 al 1925. Stato variazioni al bil.Prev. 1917 per l'esercizio del 1918, al bil. Prev. 1918 per il 1919. Elenchi svolgimento bil.Prev.1924. <i>Il fascicolo contiene la Pubblicazione del Bilancio di Previsione per il 1924.</i>	1910 1925
324	1	Istanza Volpe e altri cittadini per concessione locali municipali da adibire a teatro	1911 1911
	2	Vendita dell'ex-monastero delle Clariste di Santa Sofia	1911 1911
	3	Igiene scolastica e dell'abitato: trasgressioni alle norme consigliate al comune e provvedimenti	1911 1915
	4	Richiesta di congedo annuale del personale sanitario	1911 1915

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	5	<p>Sulla vendita di sezioni del bosco Montagna: nota delle spese erogate dal Comune per la vendita del legname esistente nelle sezioni dalla 9° alla 17° del bosco; taglio del bosco</p> <p><i>Capitolato d' oneri per la vendita delle sezioni dalla )° alla 17°. N° 17 copi avviso d'asta per la vendita del legname.</i></p>	1911 1916
	6	<p>Sulla revoca della nomina di Ufficiale sanitario al dott. Spera e discussione in Consiglio comunale con convocazione straordinaria della causa intentata dallo Spera</p> <p><i>Certificato medico di morte di Lucia Chiumiento.</i></p>	1911 1917
	7	<p>Lavori al cimitero: richiesta di mutuo di L.145000 per miglioramento e ampliamento</p>	1911 1926
	8	<p>Pagamento di contributi "Monte Pensione" ai maestri elementari per il 1912</p>	1912 1912

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	9	Applicazione tassa sui cani	1912 1913
	10	Svincolo di tenute comunali per eliminazione del divieto di pascolo	1912 1915
	11	Affrancazione delle annualità passive del Comune	1913 1913
	12	Sospensione della guardia municipale Soldani	1913 1913
	13	Costruzione di condotte per l'acqua potabile: sul progetto e sull'esame delle acque	1913 1915
	14	Sull'appalto per l'illuminazione pubblica e privata.	1913 1916
	15	Convocazioni straordinarie del Consiglio comunale.	1913 1916



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	16	Reintegra e conferma del Segretario Comunale Enrico Clori.	1914 1915
	17	Reclamo per occupazione abusiva di suolo commessa dal sig. Smaldone	1914 1915
	18	Delibera del Consiglio comunale sull'istanza Capozzoli per acquisto di area edificabile	1914 1915
	19	Reclami di Scaramella Nicola per usurpazione stradale e della cittadinanza per la manutenzione della strada Capo La Scala	1914 1916
	20	Dichiarazione di Pascasio Pecoraro per il taglio dalla 9° alla 17° sezione del bosco Montagna	1914 1914
	21	Sugli stipendi arretrati agli insegnanti	1915 1915

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	22	Elenco dei poveri ammessi all'assistenza sanitaria gratuita per il 1915	1915 1915
	23	Sulla restituzione del volume sul capitolato medico	1915 1915
	24	Sull'usurpazione di una strada pubblica	1915 1915
	25	Reclamo contro la mercuriale per il vino.	1915 1915
	26	Regolamento di polizia urbana del 1915	1915 1915
	27	Esonero dai ruoli di tassa focatico e cani per gli anni 1913-1914.	1915 1916
	28	Sul proscioglimento del bosco Macchietelle dal divieto di pascolo bovino e ovino.	1915 1917

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	29	Sul taglio dei boschi Monserrato, Varo delle Capre e Varo della Pietà	1916 1916
	30	Sullo svincolo della cauzione daziaria per la gestione del decennio 1906-1915	1916 1916
	31	Elenco dei poveri ammessi all'assistenza sanitaria gratuita per l'anno 1916	1916 1916
	32	Collaudo delle sezioni dalla 3° all'8° del bosco Montagna assegnate al sig. Lorenzo Rupo	1916 1917
	33	Aumento del dazio sulle bevande alcoliche e sulle carni	1916 1918
	34	Sull'istanza di taglio nel bosco Montagna del sig. Angelo Mirra	1916 1920

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	35	Reclamo Forziati Emanuele per lavori di restauro al palazzo comunale e alla strada che conduce al cimitero.	1917 1917
	36	Reclamo di Enrico Giardini sui limiti imposti alla sua attività di esportazione della neve. Divieto del Comune di esportare generi e derrate di ogni tipo fuori da Castelcivita	1917 1917
	37	Svincolo dalla cauzione prestata dall'ex-tesoriere comunale Forziati Diomedede per il triennio 1895-1897	1917 1917
	38	Indennità di caroviveri agli impiegati e ai salariati comunali	1917 1921
	39	Istanze Cascio, Zonzi, Perrotta per "esercizio molino"	1918 1918

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
324	40	Iscrizione del Comune alla società "Solferino e San Martino" per la durata di anni 12 e sull'annuo pagamento di quota di associazione	1918 1918
	41	Istanza del sig. Pietro Nisi per l'assegnazione di piante del bosco comunale da carbonizzare.	1918 1918
	42	Sulla spesa obbligatoria per l'abbonamento alla raccolta ufficiale degli atti del governo	1918 1918
	43	Sul regolamento per la tassa sui cani	1918 1919
	44	Istanze e concessioni di piante per carbonizzazione nei boschi comunali	1918 1922
325	1	Sulla nomina del sig. De Rosa come nuovo medico	1919 1919

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	2	Sull'esonero dell'amministrazione comunale dalla compilazione del ruolo di tassa focatico per l'anno 1919	1919 1920
	3	Aumento degli assegni al personale municipale	1919 1920
	4	Dazio governativo ed addizionale su bevande e carni	1919 1921
	5	Sulle iscrizioni nelle liste di povertà e sulla protezione resa ai poveri.	1919 1921
	6	Seconda indennità caroviveri agli impiegati e salariati comunali.	1919 1921
	7	Delibera sulla sovrimposta comunale da applicarsi al bilancio del 1921	1920 1920

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	8	Delibera circa la concessione di una pianta di faggio da recidersi in contrada Chiaiamano al sig. Giuseppe Ricciardella	1920 1920
	9	Delibera del commissario prefettizio circa la concessione della fida del legname "giacente a terra" proveniente dall'abbattimento delle piante nelle zone Varo delle Capre e Pita	1920 1920
	10	Delibera sulla nomina della commissione per l'accertamento del numero degli animali immessi al pascolo estivo.	1920 1920
	11	Rimborso alla tesoreria comunale delle spese per la distribuzione dei sussidi giornalieri alle famiglie dei soldati alle armi.	1920 1920
	12	Richiesta di proroga di congedo per il maestro Alfonso Soldani	1920 1920

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	13	Nomina dello spazzino municipale provvisorio	1920 1920
	14	Dimissioni del segretario comunale Enrico Clori	1920 1920
	15	Lavori pubblici: sul rifacimento del Vicolo Storto e di altri tratti stradali e sul pagamento per i lavori	1920 1920
	16	Fogne: sul progetto per la costruzione e sulla nomina dell'ingegnere per il progetto	1920 1920
	17	Sussidio al sig. Pietro Gigliello	1920 1920
	18	Sul concorso del comune nella spesa per un ricordo marmoreo ai caduti nella guerra '15-'18	1920 1920
	19	Spese per la pulizia e le riparazioni di fabbricati	1920 1920



<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	20	Sussidio al sig. Felicianonio Santamaria	1920 1920
	21	Svincolo di somma depositata presso la cassa di risparmio postale	1920 1920
	22	Licenziamento della levatrice condotta e concorso per la nomina della nuova levatrice	1920 1920
	23	Sul bando di concorso per assegnazione del posto di medico condotto e capitolato condotta medico-chirurgica	1920 1922
	24	Istanza del sig. Raffaele Alonzo per affranco di canoni	1921 1921
	25	Sul ruolo della tassa sui cani per il 1921	1921 1921
	26	Sovraimposta comunale su terreni e fabbricati da applicarsi al bilancio 1922	1921 1921

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	27	Istanze Forziati e Stabile per concessione di aree comunali	1921 1922
	28	Convocazioni straordinarie del Consiglio comunale	1921 1922
	29	Istanza del sig. Giuseppe Volpe per la nomina della guardia campestre	1922 1922
	30	Istanza Volpe per assegnazione posto Guardaboschi comunale	1922 1922
	31	Sui progetti di taglio di piante nel bosco Montagna e sull'impianto di pali del telefono; recisione e vendita del legname residuo dall'incendio nel demanio boschivo	1922 1922
	32	Rimboschimento di zone sterili e miglioramento dei pascoli montani; reclamo dell' Associazione Lavoratori per la sconosciuta distruzione delle Macchietelle	1922 1922

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	33	Sul decreto di nomina del Guardaboschi provvisorio Vincenzo Nicola di Lucido	1922 1922
	34	Sul progetto per i lavori di ampliamento del cimitero e alla via di accesso ad esso	1922 1922
	35	Sulle indennità al Commissario prefettizio Alessandro Piccolo	1922 1922
	36	Sulle dimissioni del medico condotto e la nomina del nuovo	1922 1923
	37	Norme per la formazione degli elenchi degli aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita e conseguenti modifiche alle precedenti deliberazioni; ricorsi per esclusione dagli elenchi	1922 1924
	38	Illuminazione pubblica e privata: vertenza contro la ditta "Andreola-Capozzoli-Vitale" con ricorso alla commissione arbitrale	1922 1924

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	39	Nomina delle guardie campestri	1923 1923
	40	Rimborso della quota d'indennità caroviveri dovuta al Comune di Controne	1923 1923
	41	Istituzione 2° condotta medico-chirurgica per i poveri: capitolato, richiesta di aspettativa del dott. Magi, avviso di concorso e pubblicazione annunci su quotidiani e sulla rivista "Federazione Medica"  <i>Allegati i quotidiani su cui è pubblicato l' annuncio del concorso e il bando su manifesto. Numero dell'1/3/1926 di la " Federazuiobe Medica".</i>	1924 1926
	42	Sovraimposta comunale su terreni e fabbricati applicata al bilancio 1926	1925 1925
	43	Sul trasferimento della scuola elementare	1925 1925

<i>BB.</i>	<i>F.LO</i>	<i>OGGETTO</i>	<i>DATA</i>
325	44	Elenco degli impiegati e salariati comunali in servizio per l'anno 1930	1930 1930